

APPLICAZIONE ALIQUOTA RIDOTTA IVA PER SOMMINISTRAZIONE GAS METANO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 38 e 47 D.P.R. 445/2000)
E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ ..IL _____
RESIDENTE IN _____
VIA _____ ..
NELLA SUA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA

CODICE FISCALE / P.IVA : _____
TEL: N. FAX : _____ ..E-MAIL : _____

CHIEDE

L' AGEVOLAZIONE DI CUI ALL' OGGETTO PER L' UTENZA SITA NEL COMUNE DI _____ ..
INDIRIZZO: _____
CODICE CONTRATTO / PDR: _____ ..
MATRICOLA CONTATORE: _____ ..

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità che i consumi di gas metano ad essa relativi rientrano tra i beni e servizi previsti nella Tabella A parte III del D.P.R. 633/1072 al punto 103 ed al punto 127-bis.

A - gas per uso di imprese (punto 103 Tabella A)

- Estrattive
- Agricole
- Manifatturiere
- Poligrafiche
- Editoriali

B - gas, gas metano e gas liquefatti destinati:

- ad essere immessi direttamente nelle tubazioni delle reti di distribuzione per essere successivamente erogati,
- ad imprese che li impiegano per la produzione di energia elettrica

Come chiarito dalla risoluzione ministeriale n.64 del 14 marzo 2003 l'aliquota ridotta trova applicazione anche alle cessioni effettuate nei confronti di grossisti- intermediari non dotati di una propria rete distributiva, che a loro volta provvedono alla successiva rivendita.

C - punto 127-bis Tabella A

- somministrazione di gas metano usato per combustione per usi civili limitatamente a 480 metri cubi annui
- somministrazione, tramite reti di distribuzione, di gas di petrolio liquefatti per usi domestici di cottura cibi e per produzione di acqua calda (solo per gas di petrolio liquefatti)

DICHIARA INOLTRE

di sollevare la società Iren Mercato S.p.A. da ogni responsabilità nei riguardi dell'Amministrazione Finanziaria e di impegnarsi, conseguentemente, a risarcirla di qualsiasi onere che dovesse essere addebitato a seguito dell' accertamento di un impiego del gas consumato diverso da quello dichiarato.

E' CONSAPEVOLE CHE

I mutamenti nell'impiego del gas, e le modifiche dei locali, possono comportare l'assoggettamento in misura piena all'imposta di consumo del gas prelevato e, pertanto, si impegna a comunicare preventivamente, sotto la propria responsabilità civile e penale, ogni variazione, riguardante sia gli impieghi del gas e dei locali ove viene utilizzato sia la titolarità dell' utenza (cessione, affitto, cambiamenti di ragione sociale e di indirizzo, ecc.)

L' applicazione dell' agevolazione decorrerà dalla data di ricevimento, da parte dell' Azienda erogatrice della presente richiesta scritta che sarà valida sino alla revoca della stessa. (Risoluzione Ministeriale 06/06/2003 n.108).

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

I consumi di gas naturale usato per combustione per usi civili verranno imputati allo scaglione di 480 metri cubi, fino a quando non verrà raggiunto il predetto limite, a partire dal 1° gennaio di ogni anno (ovvero, se successiva, dalla data di attivazione della somministrazione), fino al 31 dicembre dell'anno stesso (ovvero, se anteriore, fino alla data di cessazione del contratto di somministrazione), con applicazione dell'aliquota Iva ridotta. Per i consumi oltre il predetto limite, si applicherà l'aliquota ordinaria sulla parte eccedente. Nel caso di somministrazione di gas nel medesimo anno da parte di un diverso fornitore, Iren Mercato S.p.A. terrà conto di quanto già consumato in precedenza dal cliente e applicherà l'aliquota del 10 per cento alla sola quota di scaglione residua (Circolare Agenzia delle Entrate n. 2/E del 17.01.2008).

I servizi accessori alla somministrazione e la quota fissa della tariffa sono soggetti all'applicazione dell'IVA ad aliquota ordinaria.

Per usi civili si intendono usi diversi da quelli industriali. Si considerano inclusi negli usi industriali gli impieghi del gas metano nel settore della distribuzione commerciale, nel settore alberghiero, negli esercizi di ristorazione, negli impianti sportivi adibiti esclusivamente ad attività dilettantistiche e gestiti senza fini di lucro, nel teleriscaldamento alimentato da impianti di cogenerazione che hanno le caratteristiche tecniche indicate nell'art. 11, comma 2, lettera b), della legge 9 gennaio 1991, n. 10, anche se riforniscono utenze civili, e gli impieghi in tutte le attività industriali produttive di beni e servizi e nelle attività artigianali ed agricole. Si considerano altresì compresi negli usi industriali, anche quando non è previsto lo scopo di lucro, gli impieghi del gas metano utilizzato negli impianti sportivi e nelle attività ricettive svolte da istituzioni finalizzate all'assistenza dei disabili, degli orfani, degli anziani e degli indigenti. Al contrario si considerano compresi negli usi civili anche gli impieghi del gas metano nei locali delle imprese industriali, artigiane e agricole, posti fuori dagli stabilimenti, dai laboratori e dalle aziende dove viene svolta l'attività produttiva, e nella produzione di acqua calda, di altri vettori termici e/o di calore non utilizzati in impieghi produttivi dell'impresa ma per la cessione a terzi per usi civili.

Dichiara infine di aver preso visione/ di rinunciare a prendere visione dei seguenti documenti:

Tabella A parte III D.P.R. 633/1972, punto 103

Tabella A parte III D.P.R. 633/1972 punto 127-bis

Risoluzione Ministeriale n.128 del 06.06.2003

Circolare Agenzia delle Entrate n. 2/E del 17.01.2008.

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE, COME PREVISTO DALL' ART. 76 DEL DPR N.445/2000, LE DICHIARAZIONI MENDACI, LE FALSITA' NEGLI ATTI E L' USO DI ATTI FALSI, SONO PUNITI AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA

DATA

TIMBRO E FIRMA